

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

"Gruppo Micro-Ecologico Sestese 'Conoscere e Difendere la Natura' ODV 355 Maggio

2023 ore 21,15 presso il Salone del Centro Civico Via Veronesi 1/3

Sesto Fiorentino Straordinaria per discutere e deliberare in merito all'adempimento Statutario ai fini e per gli effetti del DLG 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche.

Il Presidente Donato Antonino dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il Sig. Quaranta Pasquale

Il Presidente constata la presenza in proprio o per delega distintamente annotati, dei seguenti Associati aventi diritto.

116 PRESENZA

PER DELEGA

Donato Antonino

Torchiana Roberto

Quaranta Pasquale

Esercizio Piero

Bitini Gianluca

Cellari Pierina

Cunandolo Massimiliano

Mericoni Maria Cristina

Ancori Antonio

Dall'Oro Stefano

Paci Alessandro

Morricchi Grazella

Bruni Giacomo

Donato Teresa

Bruni Enzo

Lioni Ornella

Pozzeddu Antonio

Lastucci Alessandro

Casini Paolo

De Mei Francesco

Palanugi Fabio

Bazzigoli Roberto

Centelli Tommaso

Daniela Viganò

Borri Bernardo

Petrone Gianluca

Cenciatti Sergio

Cini Barbara

Stagliaro Maria

Grassi Rento

LIANNECCI NATALIA

Mantramotto Midele

Adolucci Alessandra

Cini Chiara

Benvenuti Franco

Il Presidente constata la presenza, in proprio o per delega

di n. 35 Associati (21 diretti e 14 per delega) pari al 77,2% degli Associati. E' inoltre presente il Presidente del Collegio dei Sindaci ~~Fabio~~ Palanghi Fabio.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente illustra l'argomento all'ordine del giorno e provvede alla lettura dello Statuto modificato illustrando particolarmente le variazioni intervenute rispetto al precedente registrato alla Agenzia delle Entrate di Firenze il 29 Maggio 2019.

Il Presidente apre la discussione e risponde ad alcuni chiarimenti richiesti dai Soci partecipanti.

Dopo il dibattito il Presidente propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto e constata che sono favorevoli tutti i presenti e il nuovo Statuto è approvato all'unanimità.

Il Presidente dichiara dunque approvati all'unanimità il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione che dispone di conservare agli Atti come "allegato A" della presente deliberazione.

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente deliberazione con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal c.a.s. e dal c.a.s. dell'articolo 82 del D.lgs n. 117/2017 e successive modifiche. Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10,05, dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Quaranta Pasquale

Quaranta Pasquale

Antonio Serrato

Antonio Serrato

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE
ATTO REGISTRATO IL - 8 MAG. 2023
AL N. 2041 SERIE 3
ESATTI EURO esente
IL DIRETTORE

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

GRUPPO MICO-ECOLOGICO SESTESE "Conoscere e difendere la Natura" O.d.V.

DENOMINAZIONE - SEDE LEGALE – SCOPO - DURATA

ART. 1 - Il Gruppo Mico-Ecologico Sestese "Conoscere E Difendere la Natura" viene a denominarsi GRUPPO MICO-ECOLOGICO SESTESE "CONOSCERE E DIFENDERE LA NATURA O.D.V. (Organizzazione di Volontariato) che opera ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 117/2017 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore) ed è apolitica. L'Associazione, senza fini di lucro, si rivolge alla generalità dei cittadini attraverso l'assoluta gratuità delle prestazioni fornite dagli associati o dalle persone aderenti agli enti associati aderenti, salvo i casi previsti dalla legge. Si basa sulla democraticità della struttura e le cariche associative sono elettive e gratuite; soci, patrimonio, bilanci e cariche sono regolati dai successivi articoli statutari.

ART.2 - L'Associazione ha Sede legale in Sesto Fiorentino Via Veronelli 1-3 presso la casa detta "Del Guidi". La Sede può variare secondo il deliberato del Consiglio in carica sempre in Sesto Fiorentino.

ART.3 - L'Associazione si fonda sull'iniziativa di cittadini volontari che intendono impegnarsi sul tema della salvaguardia dell'ambiente attraverso la difesa ecologica e la conoscenza della natura, in funzione della salute dell'uomo. L'Associazione intende perseguire quindi, nel rispetto delle norme statutarie, finalità civiche, di utilità sociale e di solidarietà e svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, prevalentemente in favore di terzi:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

In modo particolare:

- a) - Tutela dell'ambiente: individuazione e segnalazione alle Autorità competenti del degrado ambientale come guardie ecologiche, con supporto per la rimozione di tali situazioni come discariche abusive, corsi d'acqua e sgrondi nocivi; ripristino di sentieri, pulizia del sottobosco, controllo da avvelenamenti;
- b) - Supporto ai cittadini per la conoscenza della flora e della fauna ai fini della prevenzione dall'avvelenamento alimentare: funghi, erbe, frutti del bosco; ed animale: rettili, anfibi, insetti;
- c) - Coadiuvazione in situazioni di emergenza (Protezione Civile: incendi, alluvioni, ghiaccio, siccità, ecc.);
- d) - Escursioni pratiche di verifica e studio con la popolazione;
- e) - Corsi, incontri, mostre e pubblicazioni tese alla conoscenza della natura (minerali, flora, fauna) anche nella sua evoluzione storico-ambientale con particolare riferimento alla micologia nel suo contesto ecologico.

ART.4 - La durata dell'Associazione è illimitata.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

ART.5 - Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni che diverranno proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali erogazioni e contributi da Enti e privati;
- c) dalle quote sociali.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART.6 - L'esercizio finanziario ha la durata di 12 mesi e chiude al 31 dicembre di ogni anno.

SOCI

ART.7 - Sono soci le persone la cui domanda di ammissione scritta e firmata, con l'indicazione quali soci ordinari o soci operatori volontari, verrà accettata dal Consiglio d'Amministrazione che ne delibererà l'ammissione o l'esclusione previa motivazione e quindi, il socio verrà iscritto nell'Albo dei Soci sul quale anno per anno verrà annotata la sua permanenza o cancellazione. Qualora la domanda di ammissione non

sia accolta, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Possono Aderire all'Associazione Persone fisiche ed altri Enti del Terzo Settore. Gli Enti che volessero aderire saranno solo soci ordinari. I soci dovranno versare la quota associativa il cui importo verrà annualmente stabilito dal Consiglio. Sono soci operatori volontari coloro che si impegnano a svolgere alcune attività di cui all'art.3 lettere a, c, d dello statuto. Dato che per i soci operatori volontari, come prevede il D.L. 117/2017 sul volontariato, è obbligatoria l'assicurazione contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, previa iscrizione in apposito registro bollato e vidimato, tale assicurazione ed iscrizione sarà deliberata di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione sulla base delle disponibilità finanziarie. I soci, che dopo il 31 dicembre non avranno pagato la nuova quota sociale, saranno decaduti da soci e riacquisteranno qualifica e diritti appena avranno versata tale quota. Il pagamento di una quota suppletiva facoltativa annuale dà diritto ad essere menzionati, quando possibile, quali soci sostenitori. E' istituito anche un Albo dei Soci Onorari intendendosi per tali quelli riconosciuti dal Consiglio di Amministrazione per particolare merito in campo scientifico-culturale nonché sociale.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 9 del presente statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART.8 - I soci avranno diritto di frequentare i locali sociali nei giorni fissati da apposito regolamento, di accedere alla biblioteca ed alle apparecchiature collocate nei locali stessi e di partecipare a tutte le attività gestite dall'Associazione. Gli associati hanno il diritto di consultare i libri associativi in formato cartaceo presso la sede legale, previa richiesta e appuntamento da concordare con il consiglio di amministrazione.

ART.9 - La qualità di socio si perde per dimissioni o per indegnità. L'indegnità è dichiarata dall'Assemblea dei soci. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può decadere automaticamente dall'associazione, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, per mancato pagamento della quota associativa entro 31.3 dell'anno successivo.

AMMINISTRAZIONE E SOCI ASSEMBLEE

ART.10 - L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per deliberare: sul bilancio consuntivo di esercizio e su quello preventivo, sulla relazione morale, economica e tecnica del Consiglio di Amministrazione e sul programma

proposto dallo stesso per l'esercizio successivo. La convocazione deve essere fatta almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza a mezzo comunicazione scritta diretta a ciascun socio o mediante affissione di idoneo avviso di convocazione esposto presso la Sede Sociale sempre 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Per SEDE SOCIALE deve intendersi quella anche "PROVVISORIA" in cui l'Associazione sta svolgendo l'attività, al momento della convocazione e di cui i soci sono a conoscenza. La convocazione scritta o l'avviso devono indicare: la data, l'ora, il luogo della convocazione e l'ordine del giorno. L'Assemblea deve essere pure convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati.

ART. 11 - L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza

ART. 12 - Hanno diritto ad intervenire all'assemblea ed a votare tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione. Ciascun associato ha un voto. I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio salvo che, in questo caso, per l'approvazione del bilancio e per le delibere sulla responsabilità dei Consiglieri. Ogni socio non può avere più di 3 (tre) deleghe.

ART.13 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza da altro Consigliere scelto dall'Assemblea il quale a sua volta nomina un Segretario. Delle adunanze si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 14 - Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art.21 del Codice Civile.

AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO REVISORI

ART. 15 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) al 11 (undici) membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea dei Soci stessa, per tre esercizi sociali e comunque fino a nuova elezione o rinnovo. In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, la sostituzione

è deliberata dal Consiglio attraverso la nomina del primo della lista dei non eletti, se presente. Se l'elenco dei non eletti non fosse disponibile o i Consiglieri mancanti fossero più di due, il Presidente dovrà immediatamente convocare l'Assemblea per le nuove nomine.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 16 - Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente il quale attribuisce agli altri membri gli incarichi necessari per lo svolgimento dell'attività sociale; deve comunque essere nominato un segretario e un tesoriere cui demandare: la tesoreria sociale, l'aggiornamento del Registro degli Operatori Volontari e dell'Albo dei Soci, la tenuta della contabilità, la redazione dei bilanci consuntivi e preventivi di esercizio. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

ART. 17 - Al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

ART. 18 - Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

ART. 19 - Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario e almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo, al preventivo ed all'ammontare della quota sociale. Per la validità delle delibere del Consiglio, occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente; in sua assenza dal più anziano dei presenti. Delle riunioni verrà redatto un verbale, su apposito libro.

ART.20 - La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da 3 (tre) membri anche non soci, eletti dall'Assemblea dei soci per tre anni. Il Collegio svolge mansioni di revisore contabile e vigila sul rispetto dello Statuto. I suoi membri potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Il Collegio stesso procede alla convocazione dell'Assemblea generale su richiesta motivata e firmata di almeno un decimo degli associati in caso di omissione da parte del Consiglio di Amministrazione. Può altresì provvedere di sua iniziativa a convocare l'Assemblea generale dei soci in caso di rilievo di gravi fatti, esponendo nella convocazione i fatti che l'hanno causata.

SCIOGLIMENTO

ART.21 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio residuo in favore di altre

organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore o, in mancanza, secondo le disposizioni del Codice Civile e Del Codice del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

CONTROVERSIE E NORME FINALI

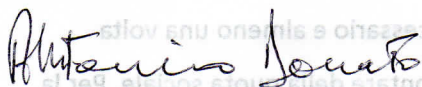
ART.22 - Tutte le eventuali controversie sociali fra soci e fra questi e l'Associazione o i suoi organi saranno sottoposte alla competenza di un Collegio Arbitrale da nominarsi dall'Assemblea, il quale giudicherà nel migliore dei modi senza formalità di procedura. La decisione sarà inappellabile.

ART.23 - Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le disposizioni di legge.

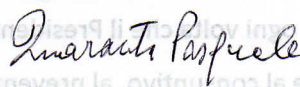
Sesto Fiorentino 5 Maggio 2023

GRUPPO MICO-ECOLOGICO SESTESE "CONOSCERE E DIFENDERE LA NATURA" O.D.V.

Il Presidente



Il Segretario



3 2041 08/05/2023

0,00

0,00

TZM23L002041000RI
codice identificativo
per eventuali adempimenti s

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZM

